

7.6.1 - Riqualificazione e valorizzazione del sistema dei tratturi e del patrimonio naturalistico e culturale delle aree rurali

Sottomisura:

- 7.6 - sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Descrizione del tipo di intervento

Il presente intervento si basa sugli elementi derivanti all'analisi SWOT riferiti in particolare alla scarsa valorizzazione dei siti turistici e naturalistici seppur presenti nel territorio, alla considerazione della loro potenzialità di crescita in termini di attrattività ed alla tendenza ad un turismo sempre più personalizzato ed attento agli elementi naturalistici, ecologici ed enogastronomici ed rappresenta una risposta al fabbisogno 15 che manifesta la necessità di interventi in infrastrutture e strutture materiali funzionali a migliorare la fruibilità turistica ed attrattività dei siti di pregio naturalistico e storico-culturali, nonché delle aree rurali in genere ed a migliorare gli strumenti di governance ed innovazione territoriale. Pertanto si interviene con investimenti di:

- a. restauro e/o riqualificazione di edifici ed elementi architettonici di piccola scala con valenza storico culturale ad uso pubblico e relativi studi;
- b. ripristino e riqualificazione aree tratturali e relativi studi di sensibilizzazione in materia di una loro gestione sostenibile ai fini agricoli e turistici;
- c. creazione di centri di informazione in aree ad alto valore naturalistico o Natura 2000 e lo sviluppo di tecnologie ICT a loro funzionali;
- d. definizione di piani di gestione dei terreni e delle foreste pubbliche.

Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Il sostegno sarà erogato in conto capitale.

Collegamenti con altre normative

Norme nazionali e regionali sui tratturi e sui beni paesaggistici ed architettonici

Direttive UE 2014/24 e 2014/23 e normative nazionali di attuazione

Beneficiari

Enti pubblici, regione Molise, altri soggetti gestori del territorio.

La categoria "altri soggetti gestori del territorio" riguarda persone fisiche e giuridiche che

conducono superfici agricole e forestali.

Costi ammissibili

I costi ammissibili sono quelli definiti nell'articolo 45 del regolamento UE 1305/13. Ed in particolare sono quelli legati agli investimenti per:

- il recupero di fabbricati, manufatti che hanno un valore storico o culturale ad uso pubblico compresi gli studi ad essi funzionali;
- il ripristino e la riqualificazione dei percorsi tratturali compresi gli studi ad essi funzionali;
- per la realizzazione di centri di informazione turistica nelle aree ad alto valore naturalistico e Natura 2000.
- la realizzazione dei piani di gestione compresi gli studi ad essi funzionali;

Spese generali secondo le condizioni previste dall'art. 45 del Reg. 1305/2013, come specificate nel cap. 8.1 del programma

Condizioni di ammissibilità

Nel caso degli investimenti aventi ad oggetto strutture ed infrastrutture del patrimonio architettonico culturale dei villaggi e del paesaggio rurale di comprovato interesse storico-testimoniale, caratterizzanti per tipologie e/o caratteristiche costruttive e/o architettoniche:

- individuati sulla base delle indicazioni fornite nell'ambito degli strumenti per il governo del territorio o, laddove presenti di studi scientifici;
- che rispettano le condizioni relative ai massimali previsti per l'"infrastruttura su piccola scala" stabilite dalla presente misura.
- che non compromettono l'immagine architettonica e la struttura storica degli immobili e sono eseguiti nel rispetto delle tipologie e delle caratteristiche costruttive, architettoniche, storiche e paesaggistiche che li caratterizzano, come asseverato dal progettista;
- presentare una proposta progettuale contenente un piano dettagliato delle attività, degli obiettivi, dei costi e dei tempi di realizzazione.

Per le altre azioni è necessario presentare un progetto contenente un piano dettagliato delle attività, degli obiettivi, dei costi e dei tempi di realizzazione che sia coerente con i piani paesaggistici vigenti, con i piani di gestione dei siti Natura 2000 adottati e che rispetti le condizioni di cui all'articolo 45 del 1305/2015

Gli interventi devono essere localizzati nelle aree D.

Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione, definiti dall'Autorità di Gestione, saranno portati nel comitato di sorveglianza ed inseriti nei bandi attuativi. I principi che guideranno la definizione dei criteri sono:

- aree ad alto valore naturalistico e Natura 2000;

- la sinergia con altri interventi o misure;
- grado di innovatività del progetto;
- il valore culturale e paesaggistico e la sua importanza per le aree rurali;
- la ricaduta sulla popolazione rurale.

Il sistema di punteggio a supporto dei criteri di selezione prevedrà una soglia minima per l'accesso ai benefici.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il tasso di aiuto è pari al 100%

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Vedi misura

Misure di attenuazione

Vedi misura

Valutazione generale della misura

Vedi misura

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

La piccola scala legata al recupero e conservazione di edifici storici o alle infrastrutture per la fruibilità dei tratturi è intesa come esigenza in investimenti che non deve superare i 200.000 euro per singolo intervento di investimento.

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

È definito un limite minimo di 20.000 euro ed un limite massimo di 200.000 euro per investimento

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'identificazione dei rischi legati all'implementazione della misura ha tenuto conto di quanto contenuto nel Piano di Azione nazionale per la riduzione del tasso di errore, redatto con l'organismo Pagatore AGEA e negli audit effettuati dalle istituzioni europee, nazionali e regionali. I rischi emergenti sono i seguenti:

1. l'applicazione delle procedure degli appalti pubblici da parte dei beneficiari della misura (organismi preposti al trasferimento di conoscenze ed informazione);
2. gestione della rendicontazione da parte dei beneficiari con riferimento in particolare all'ammissibilità delle spese;
3. la congruità dei costi;
4. selezione dei beneficiari;
5. adeguatezza delle informazioni e del sistema informativo;
6. doppio finanziamento;
7. tipologia di impegni poco controllabili.

Sulla base delle esperienze passate, i rischi su evidenziati si ritengono di livello basso in quanto attraverso gli strumenti informativi forniti dall'Organismo pagatore ed i controlli ex-post si riesce di molto a ridurre il tasso di errore. Rimane di livello moderato il rischio della congruità dei costi rispetto alle spese ammissibili e la corretta attuazione delle norme sugli appalti pubblici.

Misure di attenuazione

Le azioni di mitigazione sono:

- a. Analisi del sistema di gestione e delle procedure adottate nella programmazione 2007-2013 e loro revisione.
- b. Realizzazione di tabelle di riferimento per le spese ammissibili con limiti massimi di spesa quale strumento di verifica della correttezza dei preventivi o delle voci di spesa presentate.
- c. Utilizzo dello strumento informatico VCM predisposto dall'organismo pagatore AGEA per verificare la controllabilità degli impegni previsti nella misura o nei bandi.
- d. Formazione degli operatori regionali responsabili delle procedure di selezione pubblica;
- e. Rendere disponibile ai beneficiari informazioni e consulenza riguardo le specifiche della documentazione ed il livello di dettaglio richiesto come evidenza delle spese effettuate del progetto e della loro congruità;
- f. Linee guida per i beneficiari relativamente alle procedure di selezione pubblica, spese eleggibili e modalità di rendicontazione finalizzate a rendere più semplice e trasparente il controllo amministrativo;
- g. Audit interni sul controllo amministrativo prima del rilascio dei pagamenti;
- h. Costi semplificati, dove appropriato per ridurre il numero di selezioni pubbliche in capo all'amministrazione ed ai soggetti beneficiari.

Valutazione generale della misura

Attraverso le azioni di mitigazione la regione si aspetta una diffusione omogenea su tutti i territori eleggibili della realizzazione delle attività previste da questa misura. In particolare il maggior ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione sia da parte dell'amministrazione, sia dei beneficiari dovrebbe garantire la trasparenza dell'attuazione e migliorare e semplificare le modalità di rendiconto.

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Definizione di infrastrutture su piccola scala, incluse le infrastrutture turistiche su piccola scala di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Vedi singoli interventi

Se del caso, deroghe specifiche che consentano la concessione di un sostegno alle infrastrutture su scala più grande per gli investimenti nella banda larga e nelle energie rinnovabili

Vedi singoli interventi

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Vedi singoli interventi

Le norme minime in materia di efficienza energetica di cui all'articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

non pertinente la misura non finanziaria investimenti in infrastrutture per l'energia rinnovabile

Definizione delle soglie di cui all'articolo 13, lettera e), del [regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460]

Vedi singoli interventi

Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Nessuna